

Scheda – 26 giugno 2018

## I Giovani per un Mondo Unito

Sono ragazzi fra i 18 e i 30 anni presenti in 180 Paesi dei cinque continenti, di etnie, culture, fedi e sensibilità diverse e che hanno scelto di impegnarsi in prima persona per l'unità della famiglia umana. Dal 1985 sono riuniti in un Movimento dal respiro mondiale.

Il loro obiettivo è promuovere l'**unità** a tutte le latitudini fra persone diverse per etnia, nazionalità, cultura, credo religioso e ideali politici, nel rispetto e nella valorizzazione di ciascuno. Perché tutti si sentano e si comportino fra loro come fratelli, membri della stessa famiglia umana.

Per raggiungere questo obiettivo, tra di loro e con tutti quelli che incontrano sono pronti a vivere la cosiddetta "**Regola d'oro**": "**Fai agli altri ciò che vorresti fosse fatto a te; non fare agli altri ciò che non vuoi venga fatto a te**", che rappresenta il "terreno comune" su cui persone di culture, tradizioni e fedi diverse, o che non si riconoscono in nessun credo religioso, possono incontrarsi per operare insieme per il bene comune.

Uno stile di vita che sollecita anzitutto un rinnovamento "personale", nella consapevolezza che il mondo unito si fa a partire da se stessi, abbattendo i muri che separano dagli altri, costruendo ponti e non recinzioni, superando steccati e confini, ricercando ciò che unisce.

Nelle loro azioni si ispirano all'**Ideale dell'unità** di Chiara Lubich, fondatrice del Movimento dei Focolari, da sempre impegnato nel dialogo tra le Chiese cristiane, con le grandi religioni e nel mondo della cultura.

In effetti già tra di loro realizzano l'unità nella diversità e si impegnano ad "esportare" questo modello di relazione nei vari ambienti in cui vivono, dalla famiglia agli amici, nel mondo della scuola, del lavoro e nei contesti più vari della società. Uno stile di vita con cui vogliono contagiare tutti, perché la unità della famiglia umana diventi l'obiettivo ultimo di tutti i saperi e di tutte le attività umane: dalla politica all'economia, dalla scienza all'arte, dal lavoro allo sport, dalla cura dell'ambiente alla salute, dall'educazione alla comunicazione.

Per raggiungere questi obiettivi i Giovani per un Mondo Unito portano avanti iniziative sia a livello **locale che globale**, tese a favorire il dialogo, la partecipazione la condivisione di attività e scopi con altri gruppi, associazioni e movimenti. Da un lato, si impegnano in azioni e progetti solidali nei propri quartieri e nelle proprie città, a sostegno di poveri ed emarginati, ma anche di conoscenti e familiari. Dall'altro, partecipano o si fanno promotori di campagne internazionali per la pace e la fraternità e lanciano azioni per aiutare vittime di guerre e calamità naturali.

Dal 1996 promuovono ogni anno la **Settimana Mondo Unito**, durante la quale si moltiplicano le iniziative tese a coinvolgere i mass media e le istituzioni civili e religiose e ad incidere particolarmente sull'opinione pubblica. Mentre ogni cinque anni circa si danno appuntamento al **Genfest**, un evento a carattere mondiale che raduna migliaia di giovani, attraverso il quale vogliono mostrare che la fraternità universale è un sogno possibile. Nel 2012 hanno lanciato lo **United World Project** per dare vita a una rete globale di azioni di fraternità in vari campi.